



FONDO PENSIONE APERTO

GENERALI ITALIA S.p.A. (Gruppo Generali)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 46

Istituito in Italia

**FONDO PENSIONE APERTO
RISPARMIO & PREVIDENZA**
Iscritto all'albo dei fondi pensione al n° 46



Sede legale: Via Marocchessa 14, 31021
Mogliano Veneto (TV)
Sede operativa: Lungadige Cangrande 16 –
37126 Verona



+39 800 562 562



info.clienti.Vita@generalitalia.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 03/07/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

GENERALI ITALIA S.p.A. (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 03/07/2023)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di RISPARMIO & PREVIDENZA sono gestite direttamente da GENERALI ITALIA, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa. GENERALI ITALIA ha conferito delega di gestione a Generali Insurance Asset Management S.p.A. S.G.R.,

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

RISPARMIO & PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. RISPARMIO & PREVIDENZA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: distribuzione dell'investimento dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento (asset class). Ogni portafoglio è una combinazione fra asset class (come azioni, obbligazioni e denaro liquido).

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del fondo interno o della gestione interna separata ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Titoli corporate: titoli obbligazionari di emittenti societari non governativi e non sovranazionali.

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento.

ETF (Exchange traded funds): fondi che si caratterizzano per il fatto di avere come unico obiettivo quello di replicare fedelmente l'andamento e quindi il rendimento di indici azionari, obbligazionari o di materie prime.

Fondo Interno assicurativo: modalità di gestione degli investimenti che prevede la costituzione di appositi fondi all'interno dell'impresa di assicurazione in cui vengono investiti i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto particolari polizze assicurative (ad esempio, polizze di ramo III).

Gestione interna separata: nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di Ramo I e sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie di rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato. Il termine "investment grade" viene riferito ad emittenti

(Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari di natura obbligazionaria con elevati livelli di solvibilità e di credito. Per la primaria agenzia Standard & Poor's la scala di codici alfanumerici va da "AAA" a "D"; il livello più basso dell'"investment grade" è "BBB-" (Baa3 per Moody's).

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla gestione interna separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle Condizioni Generali di Contratto.

Tasso Tecnico: è il tasso di interesse annuo composto, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni di Rendita e conteggiato nel calcolo dei coefficienti di conversione da capitale in Rendita.

Tavole di Sopravvivenza: sono tavole contenenti indicatori demografici e parametri di sopravvivenza della popolazione; esse vengono pubblicate dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Volatilità: è l'indicatore statistico che esprime il grado di variabilità dei prezzi o l'ampiezza delle oscillazioni del prezzo di un titolo. Indica parte del rischio che si assume quando si effettua un investimento; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.cattolicaprevidenza.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

Bilanciato prudente

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
- **Politica di gestione:** orientata prevalentemente verso titoli di debito (*duration* orientativamente fra 4 e 8 anni). La componente azionaria non può essere superiore al 20%.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di natura obbligazionaria, con prevalenza di titoli di debito governativi; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti con *rating* elevato; gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o settore di appartenenza della società.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area europea.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione non può superare il 20% del patrimonio.
- **Benchmark:** 85% "J.P. Morgan government bond EMU index" 10% "MSCI EMU Gross Total Return Local Index" 5% "MSCI Daily TR World Gross EUR"

Bilanciato globale

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
 - **Finalità della gestione:** La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata, o che non è prossimo al pensionamento.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
- **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito – con un minimo del 60% e con *duration* orientativamente fra 4 e 8 anni - e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 40%.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con *rating* elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o settore di appartenenza della società.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area europea.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark:** 70% "J.P. Morgan government bond EMU index" 20% "MSCI EMU Gross Total Return Local Index" 10% "MSCI Daily TR World Gross EUR"

Etico

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento.

- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** orientata prevalentemente verso titoli di debito (duration orientativamente fra 3 e 7 anni). La componente azionaria non può essere superiore al 30%.
- **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con rating elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società. Gli emittenti degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del comparto sono selezionati sulla base dei criteri etici positivi e negativi individuati nel Regolamento del fondo.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area europea.
- **Rischio cambio:** l'esposizione non può superare il 20% del patrimonio.
- **Benchmark:** 60% "Ethical index euro government bond" 20% "Ethical index global Total Return" 10% "ICE BofA Italy Treasury Bill Index" 10% "ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index"

Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** La garanzia è prestata da Generali Italia S.p.A., che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto o anticipazione della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi;
 - ✓ ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria;
 - ✓ anticipazione per spese sanitarie.

Le caratteristiche della garanzia sono variate nel tempo. Puoi trovare maggiori informazioni al riguardo nella parte II del Regolamento, disponibile sul sito internet del fondo.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da RISPARMIO & PREVIDENZA possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** orientata prevalentemente verso titoli di debito (tendenzialmente con duration tra 7 e 13 anni); la componente azionaria non può essere superiore al 20%.
- **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari negoziati sul mercato dei capitali e altre attività di natura azionaria.

- Categorie di emittenti e settori industriali: privilegiato l'investimento in obbligazioni di emittenti pubblici con *rating* elevato. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione e il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area europea.
- Rischio cambio: l'esposizione non può superare il 10% del patrimonio.
- **Benchmark**: 60% "BofA ML 10+ year All Euro Government index" 20% "BofA ML 7 - 10 year Italy Government index" 20% "BofA ML 10+ year Italy Government index".

I comparti. Andamento passato

Bilanciato prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto ¹ :	01/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	9.148.432

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, anche di emittenti societari. L'investimento in titoli di natura azionaria non può essere superiore al 20%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2022 su questo comparto troviamo ancora settori come Energy e Health Care a trainare, per ragioni distinte, le performance positive. Nel primo caso si è scelta una esposizione OW verso le industrie energetiche, mimando un rafforzamento del prezzo del petrolio. Nel secondo caso, la selection di titoli nel settore sanitario ha generato un contributo notevolmente positivo. D'altro canto, si registra una selezione negativa nei settori Consumer Discretionary e Financials. Sempre il processo di selection ha influenzato negativamente i rendimenti dei titoli quotati in borse valori europee. Sotto questo punto di vista, va notata la performance dell'area North America in cui lo stock picking ne ha relativamente migliorato la performance.

Componente obbligazionaria: durante il primo semestre 2022, il peso del comparto obbligazionario è stato in linea con il benchmark. La duration della componente obbligazionaria è stata inizialmente impostata in un'ottica difensiva. A partire dal secondo trimestre è stata allineata la duration a quella del benchmark di riferimento. Il portafoglio è rimasto diversificato nei principali emittenti europei con un sovrappeso sui titoli di stato italiani a breve termine. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	86%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	86%
Azionario	14%
Titoli di capitale	10%
ETF	4%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	33%
Altri Paesi dell'Unione Europea	67%
Titoli di capitale	100%
Italia	5%
Paesi dell'Unione Europea	95%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3%
Duration media	6,93 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,27

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

¹ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite alla fine del 2002.

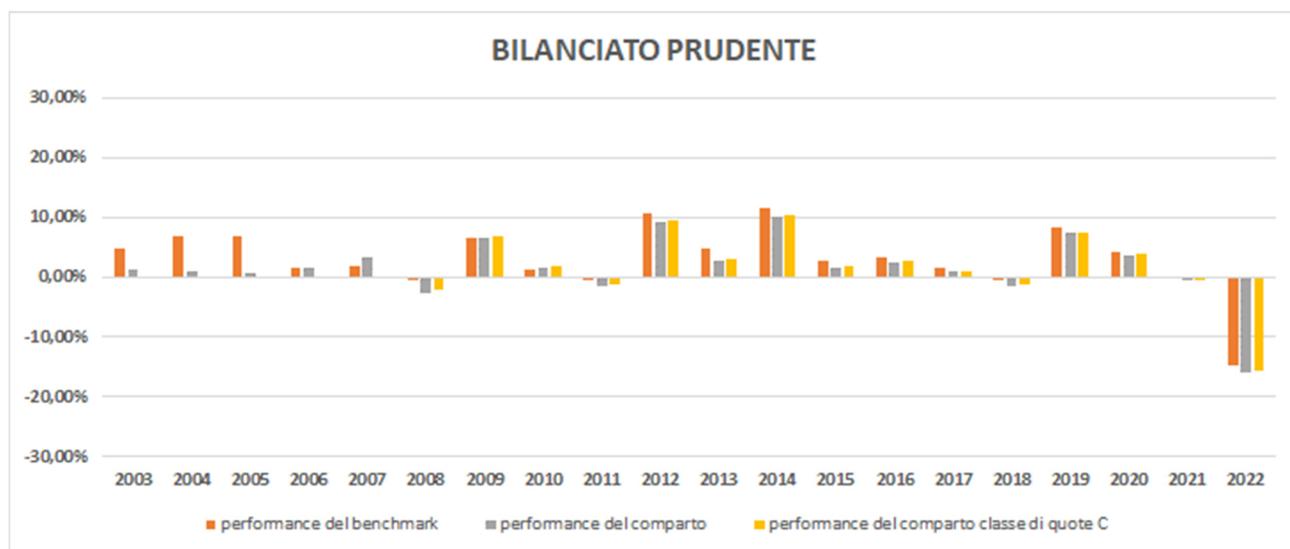
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
benchmark	4,94%	6,84%	6,92%	1,58%	1,84%	-0,13%	6,52%	1,37%	-0,09%	10,62%
comparto	1,45%	0,92%	0,88%	1,59%	3,38%	-2,66%	6,54%	1,61%	-1,63%	9,40%
classe C						-2,12%	6,80%	1,84%	-1,40%	9,63%
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
benchmark	4,82%	11,58%	2,71%	3,34%	1,74%	-0,40%	8,42%	4,30%	10,62%	-14,86%
comparto	2,93%	10,05%	1,65%	2,47%	0,92%	-1,60%	7,38%	3,72%	9,40%	-15,95%
classe C	3,16%	10,30%	1,86%	2,67%	1,11%	-1,41%	7,59%	3,92%	9,63%	-15,80%

Per la classe di quote C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: 85% "JPM GBI EMU Unhedged in LOC" 10% "MSCI EMU Gross Total Return Local Index" 5% "MSCI Daily TR World Gross EUR" - fino al 31 marzo 2023: 85% "JPM GBI EMU Unhedged in LOC" 10% "FTSE All World Series Eurobloc TR EUR" 5% "FTSE All World Series All World Developed TR EUR"



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,95%	1,08%	1,07%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,95%	1,08%	1,07%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,03%
TOTALE PARZIALE	0,97%	1,10%	1,10%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,09%	0,16%
TOTALE GENERALE	1,13%	1,06%	1,26%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Bilanciato globale

Data di avvio dell'operatività del comparto ² :	01/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	11.718.744

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 40% (con un minimo del 20%). Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2022 i settori che hanno avuto un maggior impatto positivo sulla performance del portafoglio sono stati Energy e Health Care. Questi risultati si sono ottenuti grazie ad un posizionamento OW verso il settore energetico, cogliendo le opportunità di un prezzo del petrolio in ascesa, e grazie ad un'efficace selection all'interno del perimetro Health Care. Financial, Materials e Comunicazione sono stati i settori che hanno apportato la maggiore attribution negativa al ritorno del portafoglio durante il 2022. La ragione principale che spiega tale performance è attribuibile alla specifica stock selection all'interno dei medesimi settori. La macroarea geografica che ha assicurato rendimenti più elevati coincide con gli stati europei non appartenenti all'eurozona, dove lo stock picking ha creato notevoli benefici. Cosa contraria è avvenuta nei mercati appartenenti all'unione monetaria, in cui l'effetto selezione ha contribuito negativamente.

Componente obbligazionaria: durante il primo semestre 2022, il peso del comparto obbligazionario è stato in linea con il benchmark. La duration della componente obbligazionaria è stata inizialmente impostata in un'ottica difensiva. A partire dal secondo trimestre è stata allineata la duration a quella del benchmark di riferimento. Il portafoglio è rimasto diversificato nei principali emittenti europei con un sovrappeso sui titoli di stato italiani a breve termine. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	70%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	70%
Azionario	30%
Titoli di capitale	29%
ETF	1%

² Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	
Italia	30%
Altri Paesi dell'Unione Europea	70%
Titoli di capitale	
Italia	4%
Paesi dell'Unione Europea	71%
Altri OCSE	25%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4%
Duration media	6,91 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,44

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

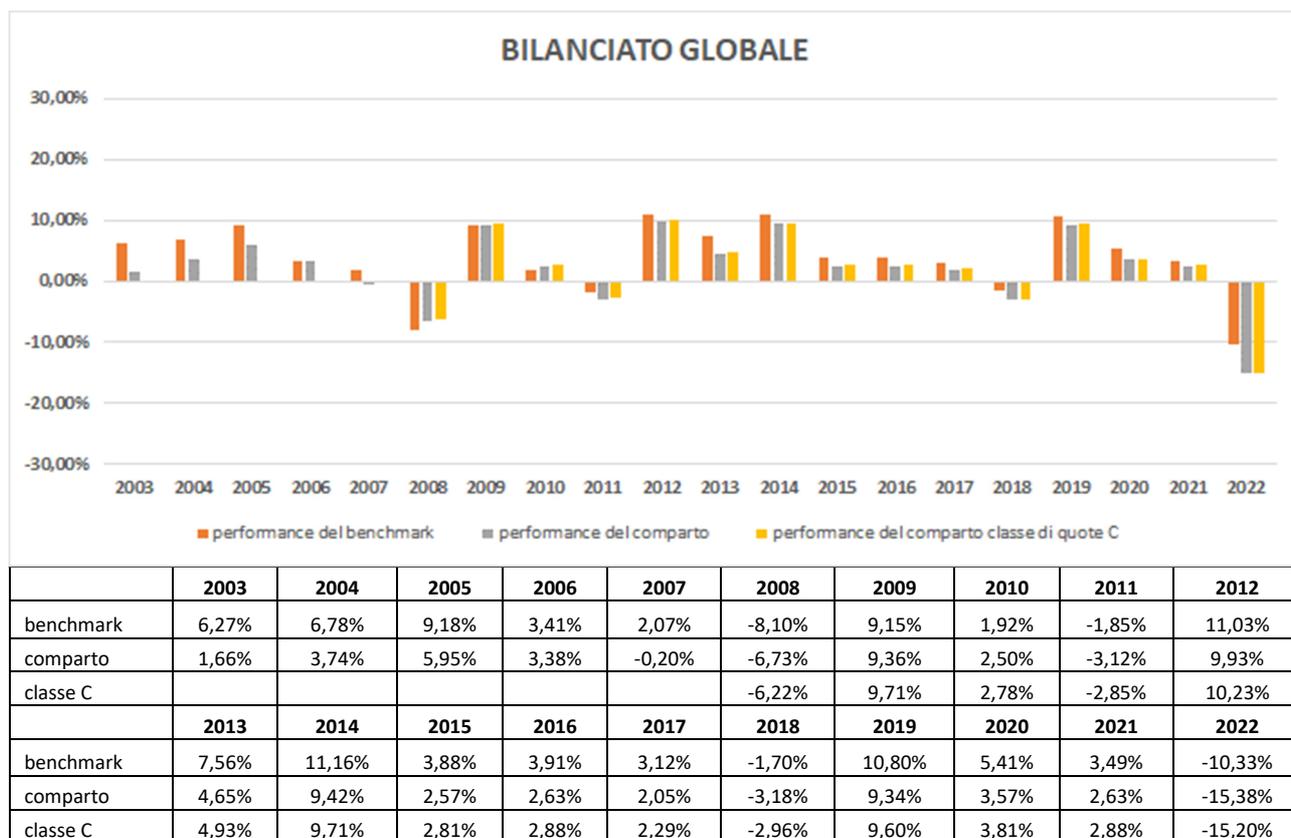
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Per la classe di quote C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: JPM GBI EMU Unhedged in LOC 70% MSCI EMU Gross Total Return Local Index 20% MSCI Daily TR World Gross EUR 10% - fino al 31 marzo: 2023 JPM GBI EMU Unhedged in LOC 70% FTSE All World Series Eurobloc TR EUR 20% FTSE All World Series All World Developed TR EUR 10%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,24%	1,35%	1,36%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,24%	1,35%	1,36%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,03%
TOTALE PARZIALE	1,26%	1,37%	1,39%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,09%	0,04%	0,15%
TOTALE GENERALE	1,35%	1,41%	1,54%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Etico

Data di avvio dell'operatività del comparto ³ :	24/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	1.224.252

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, anche di emittenti societari. L'investimento in titoli di natura azionaria non può essere superiore al 30%. La componente obbligazionaria può raggiungere anche il 100% del patrimonio. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento. Gli emittenti degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del comparto sono selezionati sulla base dei criteri etici positivi e negativi individuati nel Regolamento del fondo.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Componente azionaria: nel corso del 2022 il posizionamento del portafoglio azionario è stato gestito dinamicamente per far fronte al deterioramento del contesto macroeconomico dovuto al forte aumento dell'inflazione ed alla crisi energetica, causata dalla guerra in Ucraina. Nella fase iniziale è stata preferita un'allocazione più aggressiva assecondando un quadro macroeconomico in recupero. Nel mese di febbraio, a seguito dell'aggressione Russa nei confronti dell'Ucraina, il portafoglio è stato ribilanciato con il fine di raggiungere un posizionamento più difensivo.

La stagione estiva ha visto un bear market rally, supportato dalle aspettative di rallentamento dell'inflazione e quindi della stretta monetaria. Tali speranze sono state però deluse dalle dichiarazioni di Mr J. Powell durante la Jackson Hole Economic Symposium, il quale ha ribadito come priorità la riduzione dell'inflazione e questo ha alimentato il timore di una recessione provocando una marcata correzione nei mercati azionari. Il portafoglio è stato gestito con un posizionamento difensivo e prudentiale. Gli ultimi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una fase di rimbalzo, riconducibile a diversi fattori. L'affievolirsi della crisi energetica in Europa (dovuta ad abbondanti scorte di gas e ad un inverno inaspettatamente temperato) e l'arrivo di dati confortanti sull'inflazione americana, sono stati fattori determinanti in un mercato in cui perdurava ancora un sentiment negativo. I consumi resilienti hanno sostenuto gli utili societari e la riapertura del mercato cinese hanno sostenuto la ripresa dei mercati fino a metà dicembre. Tuttavia, ulteriori annunci restrittivi da parte delle banche centrali e valutazioni non più così attraenti, soprattutto in relativo

³ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 2007.

alle altre asset class, hanno spinto gli investitori a prendere profitto nelle ultime settimane dell'anno. L'allocazione del portafoglio è stata pertanto confermata prudente.

Componente obbligazionaria: durante il primo semestre 2022, il peso del comparto obbligazionario è stato in linea con il benchmark. La duration della componente obbligazionaria è stata inizialmente impostata in un'ottica difensiva. A partire dal secondo trimestre è stata allineata la duration a quella del benchmark di riferimento. Il portafoglio è rimasto diversificato nei principali emittenti europei con un sovrappeso sui titoli di stato italiani a breve termine. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		80%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	80%	
Azionario		20%
ETF	20%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	48%
Altri Paesi dell'Unione Europea	52%
ETF	100%
Italia	17%
Altri Paesi non OCSE	1%
USA	82%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5%
Duration media	5,55 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,08

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

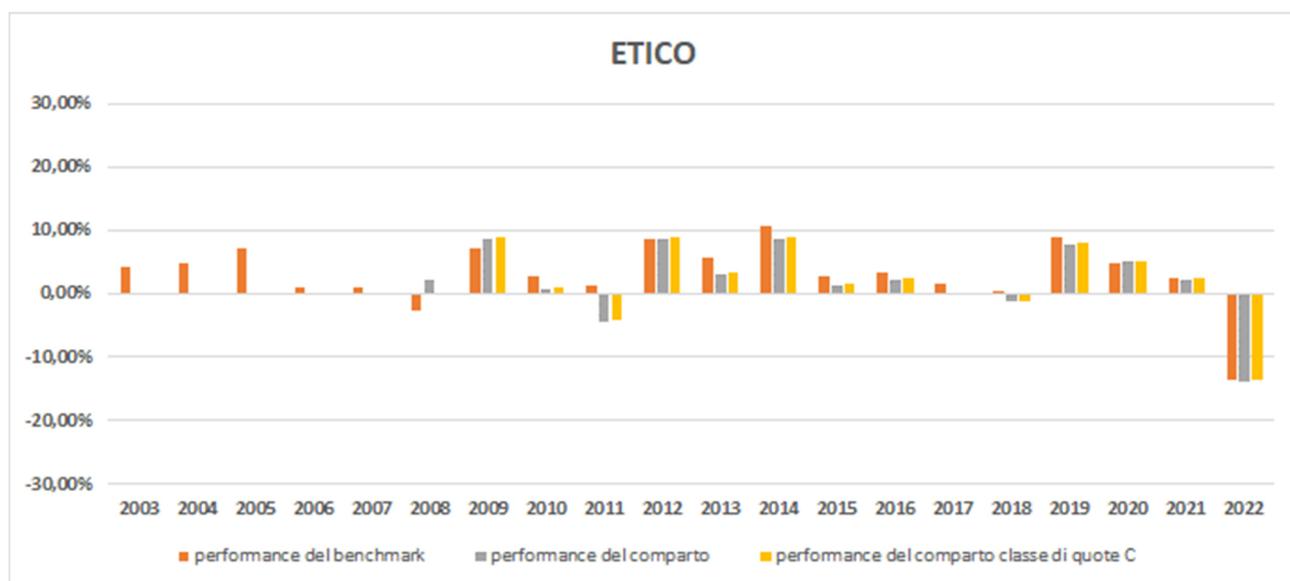
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
benchmark	4,29%	4,89%	7,17%	1,07%	1,17%	-2,79%	7,22%	2,89%	1,20%	8,64%
comparto						2,32%	8,74%	0,71%	-4,58%	8,67%
classe C							9,11%	0,98%	-4,32%	8,96%
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
benchmark	5,84%	10,85%	2,75%	3,53%	1,75%	0,53%	8,89%	4,85%	2,65%	-13,73%
comparto	3,05%	8,74%	1,48%	2,31%	0,06%	-1,42%	7,91%	5,05%	2,28%	-13,85%
classe C	3,33%	9,03%	1,74%	2,54%	0,30%	-1,20%	8,17%	5,30%	2,53%	-13,66%

Per le classi di quota C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: ETHICAL EURO GOVT BOND 60% ETHICAL GLBL RETURN 20% ICE BofA Italy Treasury Bill Index 10% ICE BofA 1-3 Year Italy Government Index 10% - fino al 31 marzo 2023: ETHICAL EURO GOVT BOND 60% ETHICAL GLBL RETURN 20% MTS ITALY SHORT TERM 20%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,26%	1,28%	1,36%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,26%	1,28%	1,36%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,03%
TOTALE PARZIALE	1,28%	1,30%	1,39%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,05%	0,17%
TOTALE GENERALE	1,39%	1,35%	1,56%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto ⁴ :	01/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	9.862.516

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è orientata prevalentemente verso titoli di debito; la componente azionaria non può essere superiore al 20%. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente. Al fine di consentire un'efficace politica di diversificazione degli attivi, nell'investimento possono essere utilizzati ETF (Exchange Traded Funds) e fondi comuni di investimento.

Il controllo della gestione è effettuato anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e al parametro di riferimento.

Nel corso del 2022 il portafoglio è stato interamente investito in titoli governativi dell'eurozona a medio e lungo termine. La duration della componente obbligazionaria è stata inizialmente impostata in un'ottica difensiva. A partire dal secondo trimestre è stata allineata la duration a quella del benchmark di riferimento. Il portafoglio è rimasto diversificato nei principali emittenti europei. Non sono presenti titoli corporate nel portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	100%
Titoli di Stato (emittenti governativi)	100%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	49%
Altri Paesi dell'Unione Europea	51%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2%
Duration media	12,31 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,07

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

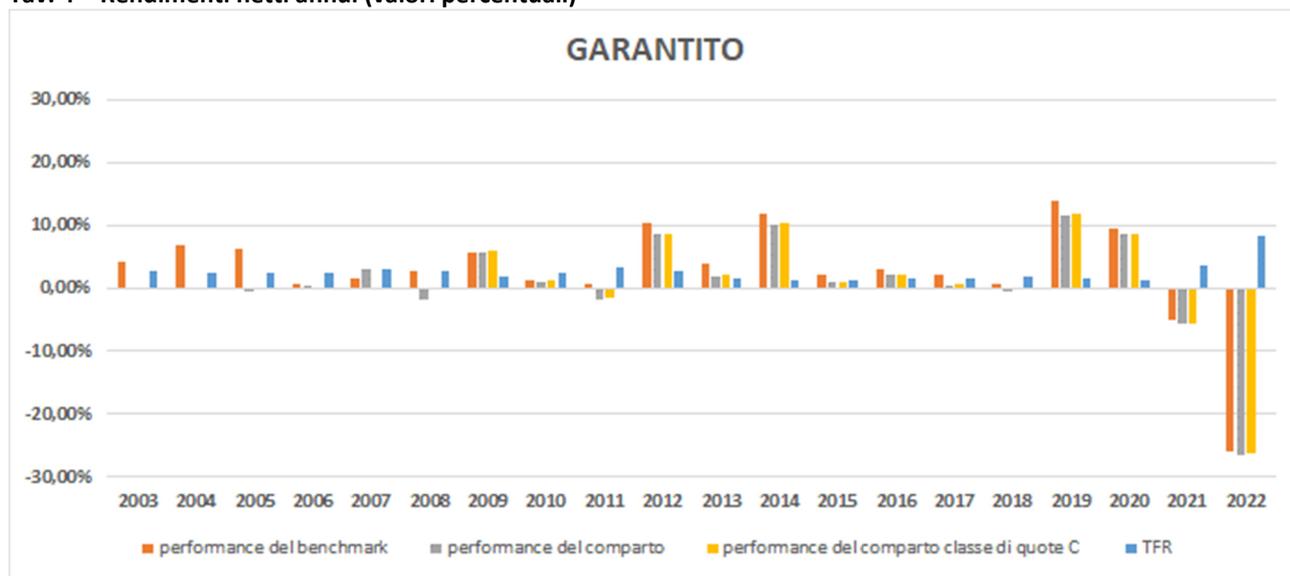
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

⁴ Data di avvio della raccolta delle adesioni. Le prime contribuzioni sono affluite nel corso del 1999.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
benchmark	4,38%	6,80%	6,21%	0,81%	1,59%	2,75%	5,60%	1,32%	0,64%	10,37%
comparto		0,00%	-0,23%	0,55%	2,98%	-2,00%	5,70%	1,11%	-1,88%	8,55%
classe C						0,06%	5,95%	1,29%	-1,70%	8,77%
TFR	3,12%	2,85%	2,48%	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,62%	2,94%
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
benchmark	3,89%	11,93%	2,31%	3,21%	2,26%	0,64%	13,97%	9,49%	-5,12%	-25,92%
comparto	1,90%	10,08%	1,01%	2,12%	0,56%	-0,06%	11,65%	8,63%	-5,84%	-26,55%
classe C	2,09%	10,30%	1,19%	2,32%	0,74%	0,11%	11,84%	8,82%	-5,67%	-26,42%
TFR	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%

Per la classe di quota C i rendimenti sono riportati a partire dal primo anno intero di operatività.

Benchmark: BofA ML 10+ year All Euro Government index 60% BofA ML 7-10 year Italy Government index 20% BofA ML 10+ year Italy Government index 20% - fino al 31 maggio 2017: JPM GBI EMU Unhedged in LOC 90% FTSE All World Series Eurobloc TR EUR 5% FTSE All World Series All World Developed TR EUR 5%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,14%	1,36%	1,36%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,14%	1,36%	1,36%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,03%	0,03%
TOTALE PARZIALE	1,16%	1,39%	1,39%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,11%	0,05%	0,25%
TOTALE GENERALE	1,27%	1,44%	1,64%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.